

ORIGINI, EVOLUZIONE E CONSEGUENZE DEL PENSIERO UNICO



- Una antica **formula di cortesia** («ogni tuo desiderio è un ordine») è diventata nel tempo un **principio giuridico, qualsiasi forte aspirazione un diritto**
- E contro qualsiasi opposizione a questo diritto scatta implacabile la **censura del politicamente corretto**: una reazione da **totalitarismo culturale**, da **pensiero unico**, che investe l'intera società civile, dal costume, all'economia, alla politica, all'innovazione tecnologica, ai social, con insidiose conseguenze a livello economico, politico e sociale
- Secondo il politologo inglese **Irving Janis**, le origini del pensiero unico risalgono alla seconda metà del XX secolo. Nella sua indagine del **1972** («**Vittime del pensiero di gruppo**»), il fenomeno si manifesta inizialmente nelle sette religiose (**jihadisti**), ma si diffonde presto in ogni ambito sociale, **con conseguenze eclatanti nel campo dell'economia, a seguito del suo primato sulla politica** ed alla nascita del **modello neoliberista**. **Le 3 cause**
- Questo nuovo **modello di sviluppo**, supportato da sofisticati strumenti matematici e con **l'utilizzo della finanza speculativa**, che favorisce **lauti guadagni per oltre 3 lustri**, promette **stabilità ciclica ed elevato benessere**. (F. Fukuyama: «**La fine della storia**»)
- Ma gli effetti devastanti della **crisi globale del 2008**, la **peggiore della storia economica dell'età moderna**, ha generato forti dubbi sull'efficacia di tale modello

- Per **Stefano Zamagni** quella crisi è la prova del **fallimento della scienza economica**, per la **rilevante differenza tra teoria e realtà**, per il **vergognoso aumento delle disuguaglianze**, per la **radicale perdita della dimensione etica e del rispetto del bene comune**, per la **diffusione dei dissesti bancari**
- Dal confronto tra i maggiori economisti è prevalsa così l'opinione di **attribuire alla scienza economica un ruolo più interdisciplinare**, dando **più peso alle scienze umane**, meno ai **modelli matematici**
- In tale contesto emerge la figura di un **premio Nobel**, l'americano **Richard Thaler**, ultimo esponente di quella corrente nota come «**economia comportamentale**», che beneficia del maggior contributo della **psicologia, della sociologia e delle neuroscienze**
- **Una nuova visione dell'economia**, che deve **riconoscere la sua presunzione di essere una scienza esatta** e che **l'uomo razionale, l'homo oeconomicus, è in fondo una ipotesi irreal**e
- Elemento centrale di questa nuova visione è il concetto di **paternalismo libertario (PL)**, che orienta in maniera non invadente le scelte, **per renderle più razionali**, mediante **pungoli, spinte gentili (nudge)**

L'ECONOMIA COMPORTAMENTALE



THALER

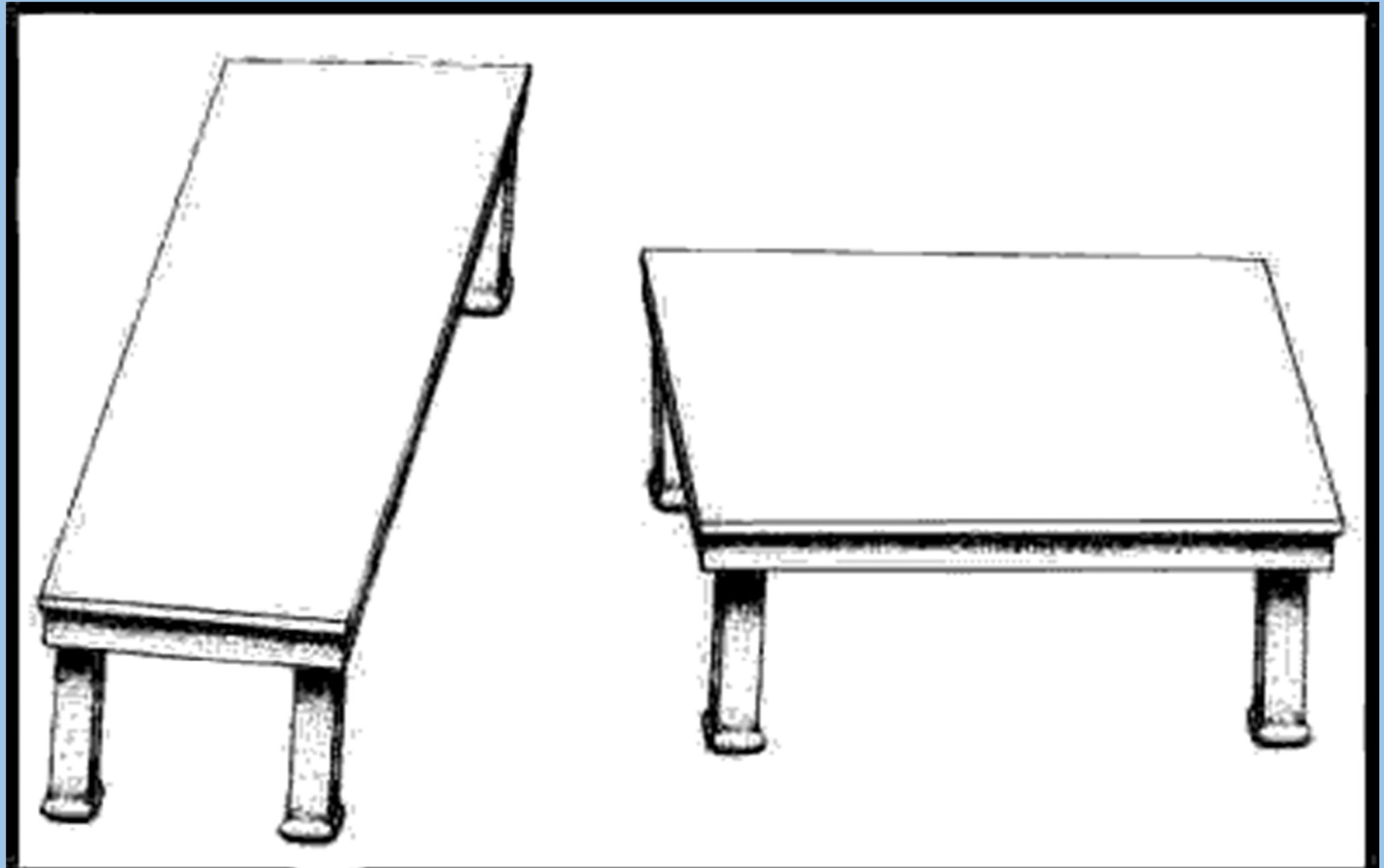


VIALE



- In sostanza **Thaler** sostiene che molte decisioni, non solo in campo economico, subiscono condizionamenti ben noti alla psicologia (esperimento di **Roger Shepard**) e che **la maggioranza delle persone non si comporta** in maniera infallibile, **rigorosamente razionale (economi)**, ma seguendo processi decisionali spesso imprecisi e distorti (**umani**), spesso **contrari non solo al benessere personale ma anche al bene comune**
- Consapevole del fatto che **per la maggior parte delle persone è difficile accettare l'idea di assumere scelte prevalentemente irrazionali**, Thaler richiama l'attenzione del lettore sugli sconcertanti meccanismi del **cervello umano**, che funziona secondo **due distinti sistemi cognitivi**: quello **impulsivo** e quello **riflessivo**
- Il primo rapido ed istintivo, il secondo ponderato e consapevole; il loro mix può dar luogo a situazioni sconcertanti, per cui anche uno scienziato come **Einstein** od un grande compositore come **Beethoven** possono, in certe circostanze, comportarsi come stupidi («**Le leggi fondamentali della stupidità**» di Carlo M. **Cipolla**)

I TAVOLINI DI ROGER SHEPARD



- Di fatto tutti noi subiamo, da un lato, la tirannia di una vita frenetica che non ci consente di pensare ed analizzare tutto, dall'altro, le suggestioni di una pressione mediatica che non ci aiutano a conoscere in maniera adeguata i vari aspetti della complessa società moderna
- Se, infine, aggiungiamo a tali fattori gli ancestrali vizi dell'animo umano (**pigrizia, avidità, disonestà, edonismo, ecc.**) dobbiamo riconoscere che **difficilmente le nostre scelte potranno essere sempre giuste e razionali**
- A sostegno della propria teoria **Thaler** cita diversi esempi: i problemi dell'**obesità**, del **tabagismo**, dell'**alcolismo**, le conseguenze dell'**eccesso di ottimismo**, del **conformismo** o di una ambigua **formulazione dell'informazione**, il potere **dell'inerzia nelle opzioni di default**
- Infatti, oltre il 60% degli americani è considerato obeso o sovrappeso, ma la maggior parte di essi non sceglie una dieta ottimale. La stessa considerazione può essere fatta da chi fa abuso di alcool e di tabacco

- **Sull'eccesso di ottimismo** egli cita gli esempi degli **appalti** (la previsione dei tempi è sempre errata per difetto), della crisi dei **matrimoni** (ritenuti eterni nonostante il 50% dei divorzi) e dei **giocatori d'azzardo** (convinti di arricchirsi)
- Sul **conformismo**, cioè sulla difficoltà di sottrarsi alla suggestione del **pensiero unico** , cita due esempi:
 - - nel **1978** il reverendo **Jim Jones**, fondatore e leader del Tempio dei popoli, **obbligò i suoi mille seguaci ad avvelenare i propri figli e poi se stessi**: nonostante qualche isolata resistenza il gruppo obbedì e **fu un ecatombe**
 - - la **grande recessione del 2008** fu, secondo **Robert Shiller**, che l'aveva prevista con largo anticipo, nient'altro che la conseguenza di un **comportamento gregale (herd behavior)** nei mercati volatili: perché non seguire i maggiori operatori finanziari del mondo in transazioni che consentivano lauti guadagni?

- Sull'**ambiguità informativa** egli cita l'esempio di irrazionalità dei pazienti in attesa di una delicata operazione ed, infine, sulla diffusa **inerzia nelle opzioni di default** il caso del collega **Sunstein**
- La casistica sopra descritta è sufficiente a dimostrare che gli **umani** sono generalmente troppo **ottimisti, conformisti, suggestionabili, pigri** e quindi incapaci di assumere comportamenti sistematicamente razionali
- Ora, poiché esiste un'ampia **gamma delle scelte** tra un atto eroico ed un errore madornale, l'obiettivo è di esercitare il **paternalismo libertario** in modo da creare **pungoli (nudge)** che siano **efficaci e non dannosi**
- Perché spesso i **mercati incentivano le debolezze umane** anziché minimizzarle, perciò **servono pungoli per correggere tale tendenza** specialmente **nelle situazioni più complesse**, quando le **scelte** sono **insolite e difficili**, come ad esempio in tema di **risparmio e previdenza**

- Secondo **Thaler** la maggior parte delle persone non ha in merito un progetto prudente e razionale per il proprio futuro. Negli **USA il 68%** degli aderenti ad un progetto pensionistico ha un tasso di risparmio troppo basso. Nel **Regno Unito** solo il **50%** degli aventi diritto aderisce a piani previdenziali. Il **Governo USA** ha svolto un ruolo attivo in materia solo dal **1998**. **La situazione in Italia**
- **Thaler** dà in proposito due suggerimenti: **l'iscrizione automatica** ai piani di risparmio e l'adesione al **Save More Tomorrow** (contributivo correlato allo stipendio)
- In materia di **investimenti finanziari** si limita a suggerire **alcune regole pratiche** (mai acquistare quando il prezzo è alto, mai vendere quando è basso, nel lungo periodo l'investimento azionario frutta di più)
- **Da pure consigli in materia matrimoniale** (meglio abolire il matrimonio ufficiale, diffondere le unioni civili, fissare buone regole di separazione) e **sulle più comuni devianze sociali** (vizio del fumo, dell'alcool, del gioco d'azzardo, ecc.). Gli esempi **dell'aeroporto di Amsterdam e del settore automobilistico**.

- Ma finora qual è stato l'impatto di tale modello teorico sul mondo reale?
- Sicuramente ne hanno approfittato e tratto giovamento i **colossi del web (Facebook, Google, Apple, Amazon)**, che riescono abilmente ad orientare le nostre scelte verso i prodotti da loro suggeriti od a condizionare le nostre opinioni su qualsiasi tema di rilevanza sociale (« **Se non sei su Facebook non esisti**»)
- Nei paesi anglosassoni il messaggio divulgato dal libro di **Thaler (The Nudge)** è stato accolto con entusiasmo da due importanti leader politici: in **Inghilterra** da **David Cameron**, che nel 2010 ha promosso la costituzione di un organismo (il **BIT – Behavioral Insights Team**) al governo; negli **USA** dal **Presidente Obama**, che, oltre ad istituire un analogo organismo (il **BIG – Behavioral Insights Group**), ha emanato **direttive per recepire le teorie comportamentali nella pubblica amministrazione**
- Ma, come sottolineato dal maggior esperto nazionale in materia, **Viale** (autore del recente libro **Oltre il Nudge**), di tali teorie nel resto d'Europa ed in Italia si conosce poco, soprattutto non vi sono segnali evidenti di recepimento dei relativi principi a livello sia amministrativo che politico.

- In effetti è improbabile che la visione di Thaler, per quanto utile, rappresenti l'opzione risolutiva per i complessi problemi del nostro Paese e dell'Unione Europea (crescita, disoccupazione, debiti sovrani, immigrazione), anche perché egli non affronta in maniera esplicita i temi della disuguaglianza e del bene comune, non ha una visione macroeconomica
- Temi che invece sono stati approfonditi da un altro premio Nobel della stessa corrente, il francese **Jean Tyrole**, sia pure con minore fortuna editoriale
- Ad ogni buon conto **Thaler** non solo ha avuto il merito di mettere in discussione il dogma del neoliberismo, che aveva subordinato i valori umanistici al perseguimento del profitto, ma anche di aver proposto un approccio libertario, che a sua volta rischia ora di essere insidiato dai nuovi orientamenti dell'era digitale, da un nuovo inedito pensiero unico, il totalitarismo digitale



**LA DOCENTE DI HARWARD
CHE HA RIVELATO AL
MONDO I REALI OBIETTIVI
E LE INSIDIE DEI COLOSSI
DEL WEB**

**LAUREATA IN PSICOLOGIA
SOCIALE ALL'UNIVERSITA'
DI HARWARD E IN
FILOSOFIA
ALL'UNIVERSITA' DI
CHICAGO**



THE
DIGITAL
ECONOMIST

THE DIGITAL ECONOMIST SPEAKER SERIES

Alex Pentland, MIT

FEATURED SPEAKER



- Si tratta, secondo **Shoshana Zuboff**, docente alla **Harvard Business School**, di una nuova **concentrazione di conoscenza e potere** in grado non solo di **sapere tutto di noi**, ma anche di condizionare le nostre scelte, realizzando quel **dominio intellettuale**, noto come **comportamentismo radicale**, che trae origine dalle teorie di **M. Plank, S. Mac Kay, F. Skinner, A. Pentland**
- Teorie che partono dallo stesso presupposto di **Thaler**, cioè che **l'uomo è un essere irrazionale** e quindi incapace di realizzare una **buona società**, ma **propugnando a tal fine metodi comportamentali non libertari ma coercitivi**
- In particolare, **Alex Pentland**, docente al **MIT di Boston**, dopo aver inventato un **sociometro** ed un **reality mining** e testati con successo alla **Bank of America**, ha elaborato nel **2014** una sua teoria, la **fisica sociale**, basata su **5 principi**
- 1) bisogna attuare l'utopia della **tecnologia applicata**, perché corregge gli errori umani 2) una società perfetta deve essere pianificata **senza l'intralcio della privacy** 3) **la pianificazione tecnologica deve sostituire la politica** 4) i social vanno implementati per ottenere **l'armonia** 5) **la libertà umana va eliminata** perché il libero arbitrio è illusorio e fuorviante (principio ispirato da **Werner Heisenberg**)

- Ebbene questo modello di **società strumentalizzata**, che sembra elaborato da menti alquanto disturbate, sta gradualmente divenendo realtà: **esiste già in Cina (credito sociale), si sta diffondendo negli USA**. Differenze tra Cina e USA ed esempi
- Tuttavia non è in discussione la **diffusione della conoscenza**, cioè dell'**IA** anche nelle sue forme più evolute (**Bard e ChatGpt**), ma la **concentrazione del potere delle oligarchie digitali in USA e Cina**, che insidiano la legittimità dei parlamenti e dei governi dei paesi democratici e prefigurano una inedita versione del **pensiero unico**: la **dittatura digitale**
- La controffensiva a **livello UE** si è finora tradotta in una **più efficace tutela della privacy (regolamento GDPR del 2018)**, nella emanazione della **digital tax**, nella promozione di **colossi del web europei** e nell'approvazione dell' **AI-ACT (2023)** **Ma tutto ciò non è ancora sufficiente.**
- Quindi è **auspicabile**, da un lato, **che queste oligarchie siano ulteriormente depotenziate**, dall'altro, **che l'umanità non solo favorisca il pluralismo delle idee, ma che riprenda quel cammino**, iniziato alla fine della seconda guerra mondiale, **che conduca al reale e generale rispetto dei diritti umani fondamentali**